

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso Pubblico N. 5 e dei relativi allegati per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finalizzato alla selezione dei soggetti ospitanti ai fini della attuazione di tirocini extra curricolari per i beneficiari dei percorsi P1, P2, P3 e P5, adottato in esecuzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
1.1. FINALITÀ DELL'AVVISO.....	6
1.2. PRINCIPI GENERALI	6
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	14
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	16
SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI AMMISSIBILI	17
5.1 SOGGETTI PROMOTORI.....	17
5.2 SOGGETTI OSPITANTI.....	18
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....	21
6.1 BENEFICIARI	21
6.2 ATTIVITÀ FINANZIABILI	22
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	22
SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	23
SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI	23
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	24
SEZIONE 11. MODALITÀ DI ATTUAZIONE.....	24
SEZIONE 12. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO SUL CORRETTO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI .	26
SEZIONE 13 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ E DI CERTIFICAZIONE	26
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO	27
14.1 INDENNITÀ PER I TIROCINANTI.....	27
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	27
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:.....	28
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	28
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	28
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....	28
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	30
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	30
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	30
SEZIONE 23. RINVIO	30
SEZIONE 24. ALLEGATI.....	30

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è adottato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 29 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 “Programma GOL” opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 29 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L'adozione del Programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 5.454.000.000,00 cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;

- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Alla Regione Calabria, con Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27/12/2021, è stato assegnato, per la prima annualità relativa al 2022, uno stanziamento pari a € 39.776.000,00.

Con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10/10/2023 a titolo di seconda quota, sono state assegnate risorse pari a euro 55.920.000,00 per l'anno 2023.

Le risorse complessive assegnate alla Calabria per l'attuazione delle misure previste dal PAR GOL, per le annualità 2022 e 2023, ammontano pertanto a € 95.696.000,00.

In attuazione del programma è stato adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) GOL con **DGR n. 169 del 30 aprile 2022** pubblicata sul BURC n. 67 del 5 maggio 2022 approvato da ANPAL con nota prot. N. 4700 del 07 aprile 2022. Con **DGR n.135 del 4 aprile 2024** è stato disposto l'Aggiornamento anno 2023 del quadro finanziario del PAR GOL Calabria, ulteriormente aggiornato con **DGR n. 215 del 21/05/2025**.

A livello regionale, con riferimento alle annualità finanziarie 2022 e 2023, la Regione Calabria dovrà intercettare rispettivamente:

- 73.720 **beneficiari**;
- Di cui 22.541 coinvolti in attività di **formazione**;
- Di cui 12.902 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle **competenze digitali**.

Con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 2025 n. 88, sono state assegnate risorse pari a euro 77.934.853,00 per l'annualità 2024 ed euro 44.535.439,00 per l'annualità 2025, per complessivi euro 122.470.292,00.

A livello regionale, con riferimento alle annualità finanziarie 2024 e 2025, la Regione Calabria dovrà individuare, per ciascuna delle due annualità, rispettivamente:

- 43.297 **beneficiari**;
- Di cui 16.453 coinvolti in attività di **formazione**;

Di cui 6.495 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle **competenze digitali**.

Il PAR GOL Calabria annualità 2024 e 2025 è stato approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con Nota Prot. n. 15369 del 25/07/2025.

Il PAR GOL Calabria rappresenta l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro accessibili a tutti, attraverso un'azione strategica e unitaria, volta a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di assessment, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Per contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti e indicati in precedenza, il PAR GOL Calabria è articolato in linee d'intervento corrispondenti ai percorsi di politica attiva del lavoro previsti dal Programma GOL, che sono:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (*reskilling*)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

L'accesso ai percorsi è garantito da un'azione di assessment individuale che consente l'attribuzione del beneficiario al percorso maggiormente coerente con i bisogni manifestati dall'utente e le specifiche necessità.

Il presente Avviso si attua in stretta correlazione con l'Avviso 1 rivolto ai soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro per la realizzazione delle misure relative ai percorsi GOL indicati in quanto i percorsi GOL prevedono una forte integrazione tra le misure formative e le misure di accompagnamento al lavoro.

1.1. Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato a definire le procedure di attivazione dei percorsi formativi on the job, nella modalità dei Tirocini Extra Curricolari, per i beneficiari GOL Cluster 1, 2, 3 e 5 che abbiano compiuto 35 anni di età alla data di avvio del tirocinio.

Per l'attuazione della misura dei tirocini extra-curricolari si fa riferimento alla regolamentazione regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 11.12.2017 avente ad oggetto "*Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento - Accordo Stato – Regioni 25 Maggio 2017*".

In particolare, si fa riferimento ai tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo finalizzati ad agevolare l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati, inoccupati, sospesi in regime di cassa integrazione sulla base di specifici accordi in attuazione delle politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali e/o lavoratori occupati e/o a rischio di disoccupazione.

Sono esclusi dal presente Avviso i Tirocini curricolari, i Tirocini per accesso alle professioni, i Tirocini transnazionali, i Tirocini per extracomunitari e i Tirocini di inclusione sociale.

Non sono attivabili tirocini extracurricolari in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione. Tale divieto riguarda, oltre le professioni di tipo ordinistico, anche le professioni regolamentate non ordinistiche, in quanto subordinate al possesso di determinati requisiti, come il titolo di studio o il superamento di un esame specifico, che consentono l'iscrizione ad un elenco che abilita all'esercizio della professione.

1.2. Principi generali

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/202 e si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente – (*Dichiarazione DNSH*);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

L’Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i soggetti esecutori dovranno conformarsi:

Normativa dell’Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;*

- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR»;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 «Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative»;
- Circolare MEF n. 29 del 26 luglio 2022 «Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori»;

- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PLAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 8 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto: Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1.

Normativa regionale

- La Deliberazione di Giunta regionale n. 215 del 21/05/2025 avente ad oggetto: "DGR n. 135 del 04/04/2024 - Aggiornamento del quadro finanziario Risorse 2023 del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla DGR n. 169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 agosto 2023."
- La Deliberazione di Giunta regionale n.135 del 04/04/2024 di "Aggiornamento anno 2023 del quadro finanziario del piano attuativo regionale (Par) Calabria, del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (Gol) di cui alla DGR n.169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell'art.1 comma5 del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali 24agosto2023".
- Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 169 del 30 aprile 2022 "Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021.
- Decreto Dirigenziale n. 10085 del 17/07/2023 di recepimento della deliberazione del Commissario straordinario ANPAL, n.5 del 12 aprile 2023, si è disposto di applicare le UCS adeguate alle azioni realizzate a decorrere dalla data del 12 aprile 2023 a valere sull'Avviso Pubblico GOL n. 1, approvato con D.D. n. 11089 del 21/09/2022 e sull'Avviso Pubblico GOL n.2, approvato con D.D.n.12439 del 17/10/2022;

- Decreto Dirigenziale n. 11543 del 08/08/2023 è stata approvata la Piattaforma "Orienta Calabria" per attività di presa in carico per misure di Orientamento Specialistico, e assegnazione ai livelli essenziali di servizi dei soggetti beneficiari;
- Decreto Dirigenziale n. 16663 del 16/11/2023 sono state approvate le Linee guida n. 1 disposte ad integrazione e specificazione dell'Avviso 2 GOL, nonché della procedura amministrativa di cui al Decreto n. 9297 del 29/06/2023, avente ad oggetto l'approvazione della modulistica per l'Avvio operativo dei Percorsi formativi ammessi nel Catalogo GOL, e successive Comunicazione Regionali n. 1 - Prot. n. 312287 del 07/07/2023 e n. 2 Prot. n. 415614 del 25/09/2023 al fine di fornire ai soggetti esecutori dei percorsi le necessarie indicazioni operative per realizzazione delle attività;
- Decreto dirigenziale N°. 15050 DEL 23/10/2024 Approvazione dei format di attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite nei percorsi formativi del Programma GOL;
- Legge regionale 28 giugno 2023, n. 25 Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente pubblicata sul BURC n. 141 del 28 giugno 2023;
- Deliberazione n. 538 della seduta del 06 ottobre 2023 con la quale sono state adottate le "Linee guida per il sistema regionale di certificazione delle competenze";
- Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 456 del 30/09/2022 di integrazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022
- Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 335 del 28 luglio 2021 che approva le "Linee guida per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria (entrata in vigore 01/01/2022);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 516 del 26 giugno 2021 di 'Recepimento Accordo tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, aggiornamento standard minimi formativi delle competenze di base e modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 (Rep. Atti n.155/CSR del 01/08/2019) e dell'Accordo, Rep. Atti n.19/210/CR10/C9 del 18/12/2019, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- D.D.G. n.13719 del 24/12/2021 con il quale è stato dato avvio dal 01 gennaio 2022 alla Piattaforma digitale SISFO ed è stato modificato ed aggiornato l'Allegato Tecnico Operativo della DGR n. 335 del 28 luglio 2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 2 ottobre 2019, approvazione "Piano di attuazione regionale PON "Iniziativa Occupazione Giovani" seconda fase;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime

- vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida;
- DDG n. 5945 del 7 giugno 2018 recante in oggetto "D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2016 "repertorio regionale delle figure professionali". Integrazione del Repertorio - approvazione elenco di nuove figure professionali e relative schede descrittive";
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 11 dicembre 2017 recante "Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10.08.2017;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la DGR n. 242/2016;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 562 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";
 - Deliberazione di Giunta Regionale N. 213 del 13 giugno 2016 recante "Proposta di recepimento del D. Lgs. N. 81/2015 e del Decreto Interministeriale sugli standard formativi dell'apprendistato del 12/10/2015, per come modificata dalla DGR 401 del 28 agosto 2019;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 536 del 16 dicembre 2015 recante "Schema di protocollo di intesa tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale";
 - DDG n. 16465 del 21 dicembre 2016 con il quale è stata approvata la procedura per l'aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria;
 - DDG n. 14526 del 24 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi;
 - Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 427 del 10 novembre 2016, recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Approvazione Piano d'Azione Calabria Istruzione e Formazione – Valorizzazione e Sviluppo del Sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Calabria";
 - DDG n. 11879 del 10 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati i contenuti descrittivi delle Figure professionali del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 13 giugno 2016 recante "Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 17 settembre 2015, recante "Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze"
 - Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
 - Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale in Calabria.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.

TERMINE	DESCRIZIONE
PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

TERMINE	DESCRIZIONE
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Calabria, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando **euro 27.000.000,00** a valere sui fondi messi a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 2025 n. 88, relativo alla risorse annualità 2024 e 2025.

FORMAZIONE					
Percorso	L.E.P. finanziati	Elenco attività programmate sul percorso	n. di ore per attività	n. formati programmati per attività	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo)
P1	Tirocinio	Indennità di partecipazione tirocinanti	540	2.750	8.250.000,00 €
P2	Tirocinio	Indennità di partecipazione tirocinanti	540	2.750	8.250.000,00 €
P3	Tirocinio	Indennità di partecipazione tirocinanti	540	3.450	10.350.000,00 €
P5	Tirocinio	Indennità di partecipazione tirocinanti	540	50	150.000,00 €
				9.000	27.000.000,00 €

La dotazione finanziaria sopraindicata potrà essere ulteriormente integrata con le somme assegnate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sui fondi e messi a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Calabria, con successivi provvedimenti, si riserva di rimodulare la distribuzione delle risorse finanziarie rispetto a percorsi ove si rendesse necessario.

Le risorse dedicate alle diverse tipologie di interventi saranno impegnate progressivamente in base all'avanzamento dell'assegnazione dei beneficiari ai soggetti esecutori/realizzatori e fino ad esaurimento.

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/esecutori ammissibili

5.1 Soggetti Promotori

I Soggetti promotori dei tirocini extra curriculari ai quali è rivolto il presente Avviso pubblico, responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei percorsi di tirocinio finanziati, sono esclusivamente i Centri per l'Impiego regionali e le Agenzie per il Lavoro accreditate all'Avviso n. 1 del PAR GOL Calabria.

Le altre tipologie di soggetti promotori, previste dalle Linee Guida Regionali di cui alla DGR n. 613 del 11/12/2027 non possono svolgere tale ruolo per questo Avviso del Programma GOL Calabria.

Per come previsto dal Decreto n. 4719 del 01/04/2025 di approvazione delle linee guida n. 2 integrative dell'Avviso n. 1 PAR GOL Calabria di cui al DDG n. 11089 del 21/09/2022, in attuazione delle modifiche introdotte al Programma GOL dal Decreto 30 marzo 2024 - Piano nuove competenze-transizioni, per i beneficiari dei Percorsi 1, 2, 3 e 5 in aggiunta o in alternativa ai percorsi formativi d'aula possono essere svolti percorsi formativi on the job, nella modalità dei tirocini extracurriculari.

Per i beneficiari dei Percorsi 1, 2, 3 e 5 la remunerazione del servizio è riconosciuta a costi standard in attuazione del LEP F2 e grava sulle risorse impegnate per l'Avviso n. 1 PAR GOL Calabria di cui al DDG n. 11089 del 21/09/2022, secondo gli standard previsti dalla Delibera del Commissario straordinario dell'ANPAL n.13 del 18 dicembre 2023 di modifica del documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard".

In particolare, la remunerazione dei costi standard riconoscibile ai soggetti promotori accreditati all'Avviso n. 1 del PAR GOL Calabria, a valere sui fondi di cui dell'Avviso n. 1 PAR GOL Calabria di cui al DDG n. 11089 del 21/09/2022, per le attività di Promozione/Attivazione UCS a risultato (inserimento lavorativo effettivo di un beneficiario), è di seguito specificata sulla base dell'indice di svantaggio:

- Percorso 1 € 215,00
- Percorso 2 € 322,50
- Percorso 3 € 430,00

Per i servizi di tutoraggio/accompagnamento UCS a processo è, invece, prevista la seguente Tariffa oraria: € 39,94 nel limite massimo di 10 ore per i Percorsi 1, 2 e 3.

Si specifica che il riconoscimento del servizio è nei limiti delle risorse finanziarie già stanziare nell'Avviso n. 1 per la remunerazione a costi standard del LEP F2. Anche le modalità di rimborso seguono le procedure definite per l'Avviso n. 1 GOL.

I Soggetti promotori devono:

- effettuare lo scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze;

- acquisire dai soggetti ospitanti aventi i requisiti di cui al successivo articolo 5.2 la disponibilità ad ospitare il tirocinio sul format Allegato 1 e l'ulteriore documentazione dettagliata in seguito;
- procedere alla verifica della corrispondenza dei dati riportati sulla dichiarazione Allegato 1 e quelli riportati nella documentazione acquisita a seconda delle casistiche di seguito dettagliate;
- verificare, secondo la normativa vigente in materia, le autodichiarazioni rese dai soggetti ospitanti, anche richiedendo ulteriore documentazione;
- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative;
- predisporre, validare e consegnare all'impresa ospitante il Registro Presenze del tirocinante;
- individuare un tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, con funzioni di raccordo con il soggetto ospitante per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- supportare il soggetto ospitante nella predisposizione del Progetto Personalizzato e nella stesura del Dossier individuale del tirocinante;
- rilasciare, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati sul format fornito dal competente Settore del Dipartimento Lavoro, contenente i loghi del Programma GOL;
- effettuare la rendicontazione periodica delle presenze al fine del pagamento dell'indennità ai soggetti beneficiari;
- illustrare alle imprese ospitanti, al termine del tirocinio, il sistema di incentivi, nazionali e regionali, per l'assunzione del tirocinante e la trasformazione dell'esperienza formativa in attività lavorativa.

5.2 Soggetti Ospitanti

Possono svolgere il ruolo di Soggetto Ospitante il tirocinio i soggetti, costituiti con “forma giuridica disciplinata dal diritto privato”, così come definita nella “Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali” costituiti nelle seguenti forme giuridiche della classificazione ISTAT:

Ditta Individuale

Studi Professionali/Liberi Professionisti

1.2 Società di persone

1.2.10 Società semplice

1.2.20 Società in nome collettivo

1.2.30 Società in accomandita semplice

1.2.40 Studio associato e società di professionisti

1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali

1.3.10 Società per azioni

1.3.20 Società a responsabilità limitata

1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio

1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa

1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente

1.4.20 Società cooperativa diversa

1.4.30 Società cooperativa sociale

1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

1.5.10 Consorzio di diritto privato

1.5.20 Società consortile

1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese

1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.7 Ente privato con personalità giuridica

1.7.10 Associazione riconosciuta

1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)

1.7.30 Fondazione bancaria

1.7.50 Società di mutuo soccorso

1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

Sono ammesse le associazioni prive di personalità giuridica a condizione che abbiano almeno un dipendente assunto, presso l'unità operativa nella quale si svolge il tirocinio, a tempo indeterminato.

Sono escluse le amministrazioni pubbliche come definita dall'art. 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001.

I soggetti ospitanti, alla data di candidatura al presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti:

- ✓ avere la sede operativa nella regione Calabria;
- ✓ essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- ✓ essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con la normativa di cui alla legge n. 68/1999 e successive modifiche, se soggiace ai vincoli previsti.
- ✓ non deve avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Un soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo può attivare tirocini.
- ✓ Fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, non è possibile ospitare tirocinanti se il soggetto ospitante prevede nel Progetto Personalizzato attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché licenziamento per superamento del periodo di comporta, licenziamento per mancato superamento del periodo di prova, licenziamento per fine appalto, risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.
- ✓ Non si possono attivare tirocini in presenza di procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.
- ✓ Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e da soggetto ospitante.
- ✓ Il soggetto ospitante non può realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante.

I tirocinanti non possono:

- ricoprire ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del soggetto ospitante;
- sostituire i lavoratori subordinati nel periodo di picco delle attività;
- sostituire il personale in malattia, maternità o ferie.

- il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio.

Il tirocinio può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro accessorio presso il medesimo soggetto ospitante per non più di trenta giorni, anche non consecutivi, nei sei mesi precedenti l'attivazione.

Si precisa che il valore economico dell'indennità di partecipazione erogata dalla Regione Calabria si configura come un finanziamento a favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce quindi aiuto di stato ai sensi dell'art.107, paragrafo 1, del TFUE.

I requisiti devono essere posseduti alla data di rilascio della disponibilità e mantenuti per tutta la durata del progetto.

I soggetti ospitanti aventi i requisiti previsti del presente Avviso forniscono la disponibilità ai soggetti promotori che hanno avviato le attività di promozione del tirocinio per i soggetti beneficiari presi in carico.

I soggetti ospitanti possono fornire la disponibilità a più soggetti promotori, fermo restando che per l'attivazione dei tirocini dovranno rispettare i limiti numeri di cui alla successiva sezione 12.

La disponibilità ai soggetti promotori è fornita utilizzando il format di **autodichiarazione Allegato 1**.

I soggetti ospitanti devono fornire, inoltre, al Soggetto Promotore la seguente documentazione:

- Copia documento di identità del legale rappresentante del soggetto giuridico, titolare della ditta individuale o dello studio professionale;
- Visura Camerale aggiornata per tutte le forme giuridiche tenute all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Per gli Studi Professionali/Soggetti Liberi Professionisti allegare il Certificato di attribuzione della partita IVA nonché una autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente l'iscrizione all'albo professionale di appartenenza (indicando numero e data di iscrizione, nonché sede dello studio professionale);
- Per i soggetti con personalità giuridica riconosciuta di cui al punto 1.7 della "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT non tenute all'iscrizione alla Camera di Commercio è richiesto di allegare copia dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica e gli atti da cui si evinca il legale rappresentante dell'ente richiedente.
- Per le associazioni prive di personalità giuridica il Certificato di attribuzione della partita IVA, l'atto costitutivo e gli atti da cui si evinca il legale rappresentante dell'ente richiedente, nonché una autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente il requisito dell'assunzione a tempo indeterminato di un dipendente presso l'unità locale, con indicazione del nominativo.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari degli interventi formativi “Tirocinio extra curriculare” sono le seguenti categorie previste dal Programma GOL, esclusi i beneficiari cluster Percorso 4 “Lavoro e Inclusione”:

- 1) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro**, individuati dalla circolare ANPAL n. 1/2023;
- 2) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro**: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- 3) **Lavoratori fragili o vulnerabili**: donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (over 55 anni);
- 4) **Altri disoccupati con minori chance occupazionali**, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità; lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- 5) **Lavoratori con redditi molto bassi, cd. working poor**, quei lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale;
- 6) **I beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48**, convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85, ossia i beneficiari del “Supporto per la formazione e il lavoro” e dell’“Assegno d’inclusione” (per i membri “attivabili al lavoro” nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego);
- 7) **I disoccupati indipendentemente dal genere e dalla durata della condizione di disoccupazione.**

Tutti i beneficiari, alla data di avvio del tirocinio, devono avere compiuto 35 anni di età.

Tutti i potenziali beneficiari dovranno svolgere un percorso di assessment (LEP C) presso il Centro per l'Impiego di competenza. In questa fase iniziale, ciascun utente sarà indirizzato verso i servizi più adeguati alla propria specifica situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.

Il servizio di assessment in GOL si incardina nel percorso di orientamento realizzato dagli operatori del Centro per l'Impiego ed è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al “cluster” di riferimento, ovvero ad uno dei percorsi previsti all'interno del Programma GOL.

Terminata la fase di Assessment ed attribuita la classe di profiling, i beneficiari del Programma GOL dovranno sottoscrivere un patto di servizio personalizzato o procedere all'aggiornamento dello stesso.

Pertanto, a valere sul presente Avviso, sono potenziali beneficiari tutti gli utenti inseriti nei percorsi previsti dal PAR GOL Calabria (P1, P2, P3, P5) in esito alle attività di assessment e che alla data di avvio del tirocinio abbiano compiuto 35 anni di età.

Il tirocinio extra curriculare è alternativo alla formazione d'aula, pertanto all'interno di uno stesso Programma GOL la misura non può essere attivata per i beneficiari che hanno in corso o che hanno concluso un corso di formazione d'aula GOL. La misura del tirocinio può essere invece attivata per

beneficiari del Programma GOL ripetibilità che nel primo Programma GOL hanno concluso un corso di formazione a condizione che non abbiano in corso o concluso altri corsi di formazione d'aula.

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili oggetto del presente Avviso sono riferite a percorsi formativi on the job, nella modalità dei tirocini extracurriculari.

Per ospitare tirocinanti sono previste le seguenti quote di contingentamento, dal cui calcolo sono esclusi gli apprendisti:

- le unità operative, in assenza di dipendenti, o con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato o di dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio: **un tirocinante;**
- le unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato o di dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio, compreso tra sei e venti: **non più di due tirocinanti contemporaneamente;**
- le unità operative con un numero di dipendenti, a tempo indeterminato o di dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio, con più di venti: **tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente, con arrotondamento all'unità superiore.**

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

I Soggetti Promotori – Centri per l'impiego e Agenzie per il Lavoro accreditate Avviso 1 GOL, procedono alla verifica di ammissibilità sui requisiti dei soggetti ospitanti individuati per il matching **con riferimento ai seguenti criteri:**

- essere svolto in Calabria presso la sede legale o l'unità locale del soggetto ospitante;
- essere attivato in favore di un tirocinante in possesso dei requisiti previsti dalla Sezione 6 del presente Avviso;
- possesso dei requisiti giuridico-soggettivi previsti di cui alla sez. 5 da parte del soggetto ospitante individuato;
- rilascio delle dichiarazioni previste da parte del soggetto ospitante individuato;
- corrispondenza dei dati riportati nell'allegato 1 con i dati presenti nell'ulteriore documentazione acquisita;
- che siano rispettate le quote di contingentamento di cui all'articolo 6.2 relativi ai tirocini attivati contemporaneamente presso l'unità operativa interessate;
- che i tirocini richiesti da professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate non riguardino l'attività tipiche ovvero riservate alla professione;
- che i tirocini richiesti da associazioni prive di personalità giuridica siano attivati in unità operativa in cui è presente almeno un dipendente assunto a tempo indeterminato;

Non saranno ammissibili tirocini secondo i seguenti criteri:

- incroci riferiti a soggetti che non risultino fra i beneficiari profilati GOL previsti dalla Sezione 6 del presente Avviso;
- riferiti ai tirocini finalizzati all'accesso alle professioni;
- riferiti a tirocini attivati da imprese in attuazione di progetti finanziati da altri fondi pubblici o comunque già finanziati da fondi pubblici;

L'assenza di tali requisiti determina la non ammissibilità del tirocinio.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

Il presente Avviso ha validità a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Portale del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria.

Al termine del tirocinio, sulla base del progetto formativo e del Dossier individuale, deve essere rilasciato da parte del soggetto promotore un attestato di trasparenza delle attività effettivamente realizzate, da redigere in conformità al modello che sarà fornito, in coerenza con gli standard e le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o ad altri standard a valenza unionali e internazionali applicabili (ed in particolare Quadro delle lingue – QCER; Quadro competenze digitali – DigComp; Quadro competenze imprenditoriali – EntreComp; Quadro competenze personali – LifeComp; Standard literacy e numeracy OCSE-PIAAC).

Il format di attestato da utilizzare sarà fornito dal competente settore del Dipartimento Lavoro, in coerenza con quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 8 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto: Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1.

Ai fini della rendicontazione del target dei soggetti formati GOL il competente Settore del Dipartimento Lavoro si riserva la possibilità di richiedere ai soggetti promotori la produzione di un'attestazione dei risultati intermedia per soggetti beneficiari.

La durata dei tirocini è stabilita in minimo due mesi e massimo 6 mesi, non prorogabili.

Per come previsto dalla Nota Definitoria allegata al Manuale operativo per i soggetti attuatori del Programma GOL, per coloro che sottoscriveranno il Patto di servizio con l'inserimento del Programma GOL a decorrere dal 1° luglio 2025, il tirocinio potrà proseguire nel 2026, fino a conclusione, purché sia garantita la frequenza minima di almeno due mesi entro il 31/12/2025.

Per coloro che hanno sottoscritto il Patto di servizio con l'inserimento del Programma GOL antecedentemente al 1° luglio 2025, il tirocinio si dovrà concludere entro il 31/12/2025.

Qualora dovessero intervenire modifiche alla durata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Amministrazione si riserva la possibilità di rifinanziare in tutto o in parte l'Avviso ed estenderne o ridurre proporzionalmente la durata.

Tutti gli interventi oggetto del presente Avviso dovranno essere avviati a seguito di autorizzazione da parte del Settore competente.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi di tirocinio realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso.

Nello specifico il presente Avviso finanzia i costi dell'indennità di partecipazione ai percorsi di tirocinio extracurricolari per i beneficiari del Percorsi GOL 1,2, 3 e 5, che alla data di avvio del tirocinio abbiano compiuto 35 anni di età.

Le UCS di riferimento sono quelle adottate nell'Allegato C della Delibera del Commissario Straordinario di Anpal n. 6 del 16 maggio 2022, qui di seguito riportate:

	Descrizione	Quantificazione
Indennità di tirocinio	Indennità mensile	Massimo 500,00 euro

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le proposte di candidatura dei soggetti ospitanti, da formalizzare secondo le indicazioni di cui all'articolo 5.2, sono trasmesse per il tramite dei soggetti promotori ai fini del conseguimento del nulla osta alla sottoscrizione della convenzione da parte del Dipartimento Lavoro.

I Soggetti promotori, espletate le attività di competenza descritte nei successivi articoli 11 e 13, possono trasmettere le domande di partecipazione per l'attivazione del tirocinio tramite l'apposita piattaforma informatica che sarà resa accessibile a tutti i CPI e Agenzie Accreditate GOL con la comunicazione delle apposite credenziali, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico sul portale del Dipartimento Lavoro.

La procedura resterà aperta fino ad esaurimento delle risorse o decreto di chiusura della ricezione delle domande di nulla osta.

I soggetti ospitanti, a seguito della presentazione della candidatura ai Soggetti promotori, riconoscono e accettano tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

Dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul portale del Dipartimento Lavoro i Soggetti promotori possono avviare tutte le attività di scouting e acquisizione delle disponibilità da parte delle aziende ospitanti.

SEZIONE 11. Modalità di attuazione

I Soggetti promotori sono responsabili delle attività di matching tra soggetti ospitanti per i quali si è acquisita direttamente la disponibilità tramite l'apposita modulistica e soggetti beneficiari GOL presi in carico per i quali si svolge il ruolo di soggetto attuatore delle misure GOL in attuazione dell'Avviso n. 1. I Soggetti promotori sono responsabili della verifica dei requisiti previsti dal presente Avviso.

I Soggetti promotori procedono alla predisposizione dei Progetti Formativi Individuali e sottoscrizione delle Convenzioni.

Il Soggetto promotore, espletate le attività di competenza, dovrà presentare richiesta di nulla osta al responsabile del procedimento del presente Avviso per ottenere l'autorizzazione all'avvio del tirocinio sulla piattaforma informatica predisposta per la gestione dell'Avviso, trasmettendo la documentazione prevista.

Verificata la disponibilità finanziaria il Responsabile del Procedimento comunicherà al Soggetto promotore il rilascio del nulla osta per l'attivazione del tirocinio ovvero il diniego del nulla osta laddove

la documentazione non sia conforme alle previsioni dell'Avviso per il tramite della piattaforma informatica.

Per i beneficiari GOL profilati nel Percorso 5 beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di lavoro, nonché per beneficiari NASPI e percettori di altre misure di sostegno al reddito contro la disoccupazione involontaria l'indennità di tirocinio sarà riconosciuta tenendo conto delle specifiche previsioni normative vigenti sulla possibilità di cumulo.

A seguito del rilascio del nulla osta per l'attivazione del tirocinio il Responsabile del Procedimento procederà periodicamente al trasferimento all'INPS delle risorse necessarie per il pagamento delle indennità di tirocinio.

Il Decreto di trasferimento delle somme all'INPS conterrà l'elenco anonimizzato dei tirocinanti autorizzati con l'indicazione del Soggetto Promotore.

Nel Progetto Formativo Individuale deve essere indicato il numero di ore giornaliere e settimanali che il tirocinante è tenuto ad osservare, che comunque non possono essere superiori a quanto previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante, in riferimento alle attività oggetto del percorso formativo.

Il tirocinio si svolge in fascia diurna. Solo se la particolare tipologia dell'attività lavorativa e la specifica organizzazione del lavoro richiedano uno svolgimento del tirocinio in fascia serale o notturna, è possibile far svolgere il tirocinio non in fascia diurna solo se consentito dagli accordi sindacali aziendali e dalla normativa di riferimento. Si precisa che nel caso l'attività lavorativa di un'azienda si svolga su turni con rotazione dei lavoratori, il tirocinio va comunque svolto in fascia diurna.

Nel progetto formativo è possibile prevedere una sospensione del tirocinio per situazioni nelle quali si prevede già al momento dell'avvio del tirocinio, come nel caso di fermo delle attività da parte dell'azienda/soggetto ospitante per il periodo di ferie. Il periodo di sospensione feriale deve avere una durata di almeno 15 giorni solari per poter essere inserito. Tale periodo è considerato neutro ai fini della durata massima di tirocinio e per tale periodo non è dovuta l'indennità di partecipazione. Tale ipotesi di sospensione è applicabile solo se prevista prima dell'attivazione del tirocinio, non in un momento successivo.

Nel caso di sospensione del tirocinio per malattia o infortunio di lunga durata che si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari, o di astensione obbligatoria per maternità, il tirocinante non può svolgere l'esperienza formativa. In questi casi il tirocinio è sospeso e può riprendere al termine dell'evento per il periodo corrispondente la sospensione. Al verificarsi di una delle 3 suddette fattispecie il soggetto ospitante invia, entro 5 giorni dall'evento o notizia di una delle cause di sospensione, comunicazione e idonea documentazione al soggetto promotore facendo presente la volontà di riprendere il tirocinio una volta terminato il periodo di sospensione. Dal punto di vista informatico la sospensione deve essere trattata sul sistema delle CO come una proroga da effettuarsi al rientro dalla sospensione, conteggiando i giorni effettivi da recuperare. Durante la sospensione non è corrisposta l'indennità di partecipazione.

Il periodo di recupero per sospensione è limitato a massimo due mesi e non potrà realizzarsi oltre il termine di tre mesi dalla fine originaria del progetto formativo. Il periodo di recupero oltre il termine previsto del progetto formativo non potrà avvenire quando lo stesso eccede il periodo massimo di ammissibilità delle attività previste dal presente Avviso.

Periodi di assenza dal tirocinio per malattia o infortunio inferiori a 30 giorni non sono recuperabili.

Il tirocinio può essere interrotto su iniziativa del tirocinante prima della scadenza indicata nel progetto formativo e nella comunicazione di avvio del tirocinio, dando motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto ospitante e al tutor del soggetto promotore.

Il tirocinio può essere interrotto su iniziativa del soggetto ospitante o del soggetto promotore, o in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti, mediante idonea comunicazione oppure in caso di riscontrata impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi precisati nel progetto nel periodo residuo dell'esperienza.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa regionale di riferimento di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 11.12.2017 avente ad oggetto “*Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento - Accordo Stato – Regioni 25 Maggio 2017*”.

SEZIONE 12. Attività di Monitoraggio e Controllo sul corretto svolgimento dei tirocini

L'attività istruttoria di ammissibilità e le successive attività di controllo espletate dai Centri per l'Impiego regionali e dalle Agenzie per il Lavoro accreditate al Programma GOL, concorrono al monitoraggio in ordine alla regolarità e alla qualità dei tirocini extracurriculari oggetto di contributo a valere sul presente Avviso.

Gli “indicatori comuni” di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea sono pertanto interamente nella disponibilità dei Centri per l'Impiego.

Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni, distinti:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

SEZIONE 13 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione sottoscritte dal legale rappresentate del soggetto ospitante, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 al momento della presentazione delle domande di ammissione sono sottoposte a controlli e verifiche da parte dei Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro Accreditate al Programma GOL, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

I CPI verificano le dichiarazioni rese dai soggetti ospitanti attraverso la consultazione delle banche dati in disponibilità, relativamente: alla regolarità contributiva, all'ottemperanza agli obblighi della legge

n.68/99 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, all’osservanza delle disposizioni in materia di sospensioni del lavoro in corso nonché di quelle relative alla insussistenza di procedure di licenziamento collettivo o di licenziamenti effettuati per giustificato motivo oggettivo nei 12 mesi precedenti per profili professionali equivalenti a quelli del tirocinio.

Le Agenzie per il Lavoro Accreditate verificano le dichiarazioni rese dai soggetti ospitanti, secondo la normativa vigente sulle autocertificazioni rese a soggetti privati, rivolgendosi alle amministrazioni competenti in base all’autorizzazione ricevuta in sede di candidatura e/o acquisendo direttamente dai soggetti ospitanti la documentazione necessaria.

SEZIONE 14 - Modalità di rendicontazione e pagamento

14.1 Indennità per i tirocinanti

Al tirocinante è corrisposta un’indennità per la partecipazione al tirocinio di importo lordo mensile pari ad euro 500,00 a valere sui fondi del presente avviso.

Per i percettori NASPI e percettori di altre misure di sostegno al reddito contro la disoccupazione involontaria l’indennità di tirocinio è corrisposta, per il periodo coincidente con quello di fruizione del sostegno al reddito, solo fino a concorrenza con l’indennità prevista dal presente Avviso Pubblico.

Per i beneficiari GOL profilati nel Percorso 5 l’indennità di tirocinio sarà corrisposta tenendo conto delle possibilità di cumulo previste dalla specifica normativa per gli ammortizzatori sociali in costanza di lavoro.

Resta a carico del soggetto ospitante la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l’Inail, nonché per la responsabilità civile durante il periodo di tirocinio. La copertura assicurativa comprende eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori dell’ente, ma rientranti nel progetto formativo.

L’indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) previa sottoscrizione di apposita convenzione tra l’Istituto e la Regione Calabria. L’indennità è erogata mensilmente o bimestralmente previa rendicontazione da parte del soggetto promotore al competente Settore Politiche Attive del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria, secondo le modalità ed i tempi che saranno fornite in apposite linee guida da parte dell’Amministrazione Regionale. L’erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare nei confronti della Regione Calabria e/o del soggetto ospitante alcuna pretesa di liquidazione della indennità di partecipazione.

In sede di rendicontazione i Soggetti Promotori trasmettono l’attestazione sui controlli effettuati sui requisiti dei soggetti ospitanti.

SEZIONE 15. Modifiche dell’avviso

La Regione, al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla

normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, si riserva di aggiornare e / o modificare le modalità operative di gestione e attuazione delle misure con successivi atti.

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno trasmesse all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione e successivamente saranno pubblicate tempestivamente sul sito istituzionale della Regione Calabria <https://www.regione.calabria.it/> o eventuale altro portale specifico per il PNRR dedicato.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, a fronte di un'eventuale richiesta di modifica del progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore dovrà presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è la dott.ssa Luana Ganino, funzionario in servizio presso il Settore "Lavoro e Politiche Attive" del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria.

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Responsabile del Procedimento dell'Avviso esclusivamente via mail specificando nell'oggetto "PNRR – Avviso 5 Tirocini GOL" alla seguente e-mail dedicata: tirocinigol@regione.calabria.it

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica: tirocinigol@regione.calabria.it

Sulla pagina dedicata all'Avviso, all'interno del portale istituzionale, saranno pubblicate eventuali FAQ.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

L'Amministrazione comunica che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento di cui al presente Avviso e per gli atti consequenziali, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Il format per l'accettazione recante "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta", da firmare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente, è allegato al presente Avviso, parte integrante e sostanziale, in osservanza dell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il Soggetto Promotore del tirocinio si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale dell'autorizzazione rilasciata.

Il tirocinio autorizzato potrà essere ridotto in conseguenza del mancato completamento delle attività o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale), o del mancato rispetto del termine indicato dal Settore competente per la presentazione della documentazione attestante il completamento dei percorsi.

Potrà essere disposta la cessazione del tirocinio nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza degli obblighi di cui al presente Avviso.

In particolare, si potrà procedere alla revoca nei seguenti casi:

- a. irregolarità nella gestione delle attività, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241).
- b. mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'Avviso.
- c. manifestarsi di criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero dei beneficiari.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR.

Nello specifico per i meccanismi sanzionatori si rinvia all'Art. 14 *“Misure di vigilanza, controllo ispettivo e disciplina sanzionatoria”* della Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 11.12.2017 avente ad oggetto *“Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento - Accordo Stato – Regioni 25 Maggio 2017*. In particolare:

- Per le violazioni non sanabili, in particolare nel caso in cui il tirocinio sia attivato senza il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti, con riferimento, rispettivamente, ai soggetti titolati alla promozione e alle caratteristiche soggettive e oggettive richieste al soggetto ospitante del tirocinio, alla proporzione tra organico del soggetto ospitante e numero di tirocini, alla durata massima del tirocinio, al numero di tirocini attivabili contemporaneamente e al numero o alle percentuali di assunzioni dei tirocinanti ospitati in precedenza, alla convenzione richiesta e al relativo piano formativo, il personale ispettivo procederà all'intimazione della cessazione del tirocinio e all'interdizione per 12 mesi, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante, dall'attivazione di nuovi tirocini.
- Per le violazioni sanabili, in particolare per i casi di inadempienza dei compiti richiesti ai soggetti promotori e ai soggetti ospitanti e ai rispettivi tutor o di violazioni della convenzione o del piano formativo, quando la durata residua del tirocinio consente di ripristinare le condizioni per il conseguimento degli obiettivi stabiliti, o di violazioni della durata massima del tirocinio, quando al momento dell'accertamento non sia ancora superata la durata massima stabilita dalle norme, il personale ispettivo procederà ad un invito alla regolarizzazione la cui esecuzione non determinerà sanzioni. Ove l'invito non venga adempiuto, sarà prevista l'intimazione della cessazione del tirocinio e l'interdizione per 12 mesi, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante, dall'attivazione di nuovi tirocini.
- In tutti i casi di seconda violazione nell'arco di 24 mesi dalla prima interdizione, l'interdizione avrà durata di 18 mesi.
- In tutti i casi di terza o maggiore violazione nell'arco di 24 mesi dalla prima interdizione, l'interdizione avrà durata di 24 mesi.

- L'interdizione dell'attivazione di nuovi tirocini è disposta nei confronti del soggetto ospitante anche nel caso di riqualificazione del tirocinio in rapporto di lavoro subordinato operata dagli organi di vigilanza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (I.N.L.).

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso e dagli atti dispositivi che saranno adottati dall'amministrazione regionale, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti e alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

Allegato 1 - Autocertificazione Soggetto Ospitante

Allegato 2 - Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

Allegato 3 - Format Convenzione

Allegato 4 – Progetto Formativo

Allegato 5 – Dossier Individuale

Allegato 6 – Attestazione dei risultati